(Unico Giornale nella Posta)

Direzione
Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.
Gli abbonamenti non disdettati si intendono rinnovati.
Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

... constringamur amore ... mundum, vincat et pax modo
Pamphus Archiep. Utinen

LE INSERZIONI
si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 — MILANO, e sue succursali tutte.

Anno XI — N. 295

Venerdì 30 Dicembre 1910

Il momento politico

La riforma elettorale attuata nel 1913 — L'agitazione dei ferrovieri — Minime da Roma — Le Delegazioni a Budapest = La politica inglese = Sciopero generale in Francia?

ROMA, 29

(*argo*). Oggi si conosce il testo del disegno di legge sulla riforma elettorale. Non desta impressione la sua pubblicazione essendone già noti i particolari. Eccone un sunto fedele. I sindaci tre mesi prima dell'esame che avrà luogo ogni anno dal I. ottobre al 15 novembre con pubblici avvisi ne renderanno edotto il publico. Ogni cittadino che ha compiuto o compie vent'anni prima dell'esame ha diritto di stendere di suo pugno e firmare la domanda da trasmettersi al Pretore almeno 20 giorni prima dell'esperimento, che la Posta manderà raccomandata in franchigia. L'esame ha luogo avanti un ispettore ed un maestro nominato dal Cons. Prov. Scolastico, un cancelliere o vicec. di pretura che funge da segretario, e due consiglieri del comune eletti uno dalla maggioranza e uno dalla minoranza.

Ciascuna domanda deve essere corredata dai seguenti documenti:

1. Certificato di nascita;
2. Certificato di dimora abituale;
3. Certificato d'identità con l'indicazione dei connotati, rilasciato dal Sindaco del Comune ove il candidato abitualmente dimora.

I certificati devono rilasciarsi gratuitamente ed in carta libera.

L'esperimento consiste nel dimostrare di saper leggere e di saper trascrivere un brano di stampato, di saper leggere e scrivere i numeri.

I brani scelti debbono essere diversi per ciascun candidato.

La decisione sulla scelta dei brani e sull'idoneità del candidato è pronunciata d'accordo fra l'ispettore ed il maestro, e, in caso di dissenso, dall'ispettore. Essa è comunicata lo stesso giorno al candidato, cui si rilascia dall'ispettore un certificato.

Coloro che servirono effettivamente sotto le armi per non meno di mesi diciotto, e che hanno istruzione corrispondente a quella che si impartiva nelle scuole reggimentali.

L'elettore che non vota senza giustificazione, su azione penale promossa da qualsiasi elettore è punito con L. 25, e poi con 50 se recidivo entro i cinque anni (non convertibili in carcere); recidivo la terza volta per 5 anni è escluso dalle pubbliche amministrazioni e dalle onorificenze.

Sono esenti dalla obbligatorietà gli uomini di Governo, gli alti dignitari, i ministri del culto; i medici veterinari, farmacisti, notai che sono soli in un comune, gli impiegati pubblici e gli ufficiali impediti, i più vecchi di anni 65: gli assenti, gli indigenti, i malati.

A cura del presidente dell'ufficio elettorale viene trasmesso al pretore l'elenco degli elettori che non si sono presentati alla votazione. Questi, nel termine di giorni trenta, possono produrre, anche per lettera, le giustificazioni della loro astensione. Il pretore, ove riconosca validi i motivi addotti, dichiara, con decreto non essere luogo a procedere, altrimenti procede.

Sono introdotte queste nuove ineleggibilità per deputati:

a) i funzionari dell'ordine giudiziario eccettuati i primi presidenti e i Consiglieri di Corte di Cassazione;

b) gli ufficiali di terra e di mare, eccettuati gli ufficiali generali, i quali non possono essere eletti nei distretti elettorali dove esercitano attualmente, od hanno esercitato le funzioni del loro grado sei mesi prima dell'elezione;

c) i membri dei Consigli superiori istituiti per legge, quando ricoprono al tempo stesso altri uffici, che li rendano ineleggibili.

Una disposizione transitoria dice:

« Le liste, rivedute a tenore delle disposizioni di questa legge e definitivamente approvate andranno in vigore dal 1.o gennaio 1913 ».

Ed è questa che ha aperto il cuore a molti deputati che temevano colla sollecita andata in vigore della legge, l'imminenza delle elezioni. Il progetto così incontra minori ostilità.

—

Ma non è la riforma elettorale che preoccupa il gabinetto; è l'agitazione dei ferrovieri.

Sacchi ha assicurato che ha preso tutte le misure per affrontare qualunque eventualità di fronte alle minacce dei ferrovieri il consiglio oggi non s'è occupato d'altro se non d'affari d'amministrazione e della eventuale nomina di senatori.

Un corrispondente del *Giornale d'Italia* dice questa sera, fra l'altro, che le schede pervenute al comitato centrale di Milano sono state mandate all'estero perchè possano essere spogliate con sicurezza, e così si possa conoscere con esattezza l'esito del referendum. I ferrovieri temono qualche sorpresa da parte della polizia e vogliono mettersi al sicuro anche per ciò che riguarda le pratiche preventive intorno al l'atteggiamento che assumeranno all'ultimo momento.

L'economista prof. Pantaleoni in un articolo della *Tribuna* dice « che la borghesia aveva prima una grande paura del socialismo, ma che ora, dopo che il socialismo ha perso per via le proprie energie e che molti dei caporioni sono andati a posto con buone prebende, è sottentrata la paura del sindacalismo.

Il socialismo, aggiunge, era molesto e violento e non ragionava; quando si è messo a ragionare è divenuto meno terribile: ora è la volta del sindacalismo per ispaventare chi ha voglia di lavorare e di meditare sui problemi più gravi ».

Del resto i ferrovieri vorranno mettere in pericolo i 21 milioni loro concessi?

Pare che il Governo voglia ricorrere alla militarizzazione.

—

Di notevole c'è anche il dissenso nel mondo radicale. Parte del Partito non è punto contento dell'attuale appoggio al Governo, la cui opera è giudicata troppo.... reazionaria.

— Oggi il Re ha ricevuti degli ufficiali pensionati ed ha firmati varii decreti fra cui quello degli assegni ai veterani.

—

Notizie gravi vengono dalla Francia. Esse si riassumono in questo telegramma:

Il comitato dell'Unione dei sindacati della Senna, riunitosi iersera al finire della seduta privata, ha votato il seguente ordine del giorno:

« Il comitato dopo aver esaminata la sorte del compagno Durand, condannato a morte da 12 giurati borghesi perchè segretario del sindacato e perchè innocente, stabilisce che tutte le organizzazioni dovranno nel termine di sedici giorni convocare tutti gli aderenti per preparare lo sciopero generale con tutte le sue conseguenze, per imporre la libertà di Durand e la revisione del processo ».

Una manifestazione è stata decisa per la mattina del primo gennaio. Saranno pubblicati i manifesti che indicheranno con precisione l'ora.

—

A Budapest ebbe luogo l'apertura delle delegazioni, costituite ciascuna di sessanta rappresentanti eletti ogni anno dai rispettivi speciali parlamenti dell'Austria e dell'Ungheria per trattare la comune politica estera e militare e finanziaria. Si adunarono ieri a Budapest.

Alla convocazione si collega un avvenimento politico di primissimo ordine per la nostra alleata.

Il Re d'Ungheria ed Imperatore d'Austria si fa rappresentare alla cerimonia inaugurale dall'arciduca ereditario.

Questa è la prima volta che l'erede al trono di Asburgo viene insignito di una funzione rappresentativa, e in una funzione solenne richiesta dalle istituzioni costituzionali.

—

Il *Daily News* dichiara che l'Inghilterra ha un accordo colla Francia circa alcune questioni ed uno colla Russia per certe altre, ma le relazioni colla Russia sono indipendenti da tutto perchè non vi è triplice *entente* come non vi è politica estera che sia comune alla Francia Russia e Inghilterra.

Ne risulta quindi che l'Inghilterra non è unita ad un gruppo rivale alla triplice.

— In una Casa di Gold Street venne scoperto un deposito di armi ed esplosivi.

La polizia ha scoperto altresì una corrispondenza scritta in russo che permette di credere a un complotto sensazionale. Corre voce che i cospiratori si riunissero di tempo in tempo a Parigi.

Lavorare!

Con questo titolo, è uscito il 37, Foglio Folante dell'Unione Popolare. Compilato colla solida vivacità e sobrietà è adattatissimo per render conto al popolo di quello che fu il Congresso Nazionale che i cattolici italiani tennero a Modena. Rivolgersi all'Ufficio Centrale dell'U. P., Via de' Pucci, N. 2, Firenze.

Terremoto adriatico.

Aquila, 29. — Si ha da Accumoli che una scossa di terremoto si avvertì ancora, ma più leggera e più rara, sicchè la popolazione si tranquilizza. Si provvede a riparare i pochi danni prodotti dalle scosse dei giorni scorsi.

Atene, 29. — Continue scosse di terremoto sono avvertite. A Oede i danni materiali sono rilevanti. Il Governo invia soccorsi.

Cassino, 29. — Stamane alle ore 6.50 si è avvertita una sensibile scossa di terremoto ondulatorio accompagnata da rombo. — Non si deplorano danni.

Bufera di neve.

Parigi, 29. — Una violenta tempesta di neve e segnalata in parecchie regioni. Nel paese di Gex le strade e le linee tramviarie sono interrotte. Alcuni pali telegrafici sono stati abbattuti dalla violenza tempesta

Due persone sono morte assiderate nei dintorni di Epinal.

I pantaloni neri ai bersaglieri.

Roma, 29. — L'*Esercito Italiano* pubblica di essere in grado di annunziare che per i bersaglieri saranno aboliti i pantaloni grigi adottati anche per il tempo di pace, prescrivendone l'uso soltanto in tempo di guerra e restituendo così al glorioso corpo la sua tradizionale divisa scura, con i pantaloni neri.

Violentissimo incendio a Messina.

Nel domani del triste anniversario.

Messina, 29. — Un violentissimo incendio si è sviluppato in un padiglione ove si incartocciavano agrumi, accanto al padiglione dei telefoni e dei telegrafi ed ha distrutto i baraccamenti di Piazza Roma, tra cui si trovava l'ufficio di mantenimento delle Ferrovie dello stato, l'ufficio postale, la stazione.

L'incendio si è propagato rapidamente. Le truppe accorse si adoperano attivamente ad isolarlo, demolendo le baracche circostanti.

Le comunicazioni telegrafiche e telefoniche sono interrotte. I sacchi, i valori postali e la cassaforte del telegrafo furono salvati.

Il Ministero ha fatto partire a mezza notte da Reggio Calabria il Direttore delle costruzioni telegrafoniche.

Arresto di Monarchici in Portogallo.

Gravissima situazione.

Lisbona, 29. — Il Governo ha fatto arrestare parecchi cospiratori che facevano parte di una società segreta monarchica e che avevano organizzato un complotto per ricondurre Re Manuel sul trono.

La situazione in Portogallo desta delle inquietudini. Gli operai avanzano delle richieste impossibili a soddisfare. Nell'esercito si verificarono numerosi casi di indisciplina e si dovettero allontanare dai porti portoghesi con pretesti diversi tre incrociatori. Il governo provvisorio non può fidarsi nè dell'esercito nè della marina e la popolazione è inquieta.

DALLA PROVINCIA

Giunta prov. amministrativa

(Seduta del 28 dicembre)

Affari approvati

Spilimbergo. Cessione area, comunale, — Budoia, Enfiteusi Caneva. — Vendita terreno al cotonificio Veneziano — Casarsa. Prestito di lire 40000 con la Cassa Depositi e Prestiti per l'unificazione dei debiti — Fiume. Vendita terreno, — Tricesimo. Aumento salario allo stradino — Carlino. Aumento stipendio al posto di medico condotto — Caneva. id. id. — Faedis. Costruzione cisterna per la frazione di Costalunga — Manzano. Medico condotto; indennità annua per l'alloggio — Castions di Strada. Aumento stipendio allo scrivano — Bagnaria Arsa. id. id. allo scrivano ed al cursore — Spilimbergo. Id. id. agli impiegati Artegna. Id. id. al segretario (limitatamente) — Pasiano di Pordenone. id. id. al veterinario — Nimis. Assicurazione contro gli incendi — Pinzano. Istituzione di due bidelli per le scuole — Gonars. Salario del custode del cimitero — Cimolais. Concessione di 20 piante di abete — Forni Avoltri. Concessione piante alla ditta Raber — Venzone. Regolam. polizia mortuaria — Precenicco. id. tassa cani. — S. Giorgio Richinvelda. id. servizio cimiteri — Prata. Tariffa daziaria — S. Giorgio Nogaro. Provvedimenti custodia cani. Tariffa daziaria e rettifiche, tariffe, tassa famiglia. Istituzione seconda condotta medica — Villa Santina Lauco. Transazione saldo spese progetto ferrovia carnica — Forni Sotto, Aviano, Roveredo, Rolda. Cassa pensioni e fogli di detrazione — Tramonti di sopra e di Sotto. Vendita bosco dietro Rest. — Martignacco Modificazione tariffa dazio consumo — Trasaghis, Assegno conbustibile ai malghesi — Cordenons. Materiale scolastico: prestito — Claut. Esattoria consorziale. svincolo cauzione 1898 1902.

Decisioni varie

Lusevera. Pagamento indennità di missione al Commissario Prefettizio. Ordina di pagare, salvo emissione di mandato d'ufficio. — Castions di Strada. Tassa famiglia. Accoglie i ricorsi di Di Tommaso Sebastiano e Gloazzo Luigi; accoglie in parte quello di Bassello Giovanni e respinge quelli di Comuzzi don Giovanni e Chialchia Angelo, — Pordenone. idem. idem. Respinge i ricorsi di rev. Perator Giov. D'Andrea Sante, Loncini Lodovico, Masutti Angelo. ved. Fabro, Moras Giov., Masutti Raimondo e Gasparinetti Ernesto. — Porcia. Acquisto terreni ad uso scuole. Esprime parere favorevole. — Montereale Cellina. Acquisto terreni per edifici scolastici id. id. (in massima) — Cavazzo Nuovo Fanna. Consorzio medico. Esprime parere contrario allo scioglimento. — Savogna. Condotta ostetrica. Invita il comune a nominare la levatrice, salvo a provvedere d'ufficio. — Castions di Strada. Abbonamento alla *Patria del Friuli*. Non approva. — Arba, Porpiatto, Gonars, S. Odorico, Martignacco, Montanars, S quals. Bilancio 1911, Autorizza l'eccedenza della sovraimposta.

Rinvii.

Paluzza. Acquisto fondo per edificio scolastico in Rivo. — Bordano. Tariffa tassa esercizio e rivendita. — Talmassons. Aumento stipendio al segretario supplente mutuo edificio scolastico — Pasiano di Pordenone. Capitolato medico: modifiche — Castions di Strada. Dazio in economia: regolamento e tariffa. — Claut. Transazione di lite — Nimis. Vendita beni comunali.

Latisana

L'arresto di un famoso ladro d'orologi

(Per telefono).

Ieri al nostro brigadiere dei carabinieri giungeva un telegramma della Questura di Venezia con l'ordine di procedere all'arresto di un certo Pietro Perisinotto, autore, in compagnia di altri malviventi, di un furto di orologi e catene in danno dell'orologiaio Vidotti di Venezia.

Il nostro maresciallo si mise tosto alla ricerca del Perisinotto e mercè i connotati fornitigli dalla Questura di Venezia potè in breve arrestare il ladro e condurlo in carcere.

Il Perisinotto al momento dell'arresto stava vendendo alcuni orologi.

Ieri sera stessa, col diretto, sotto buona scorta il Perisinotto fu tradotto a Venezia e consegnato a quelle autorità.

—

Il furto degli orologi in danno dell'orologiaio Vidotti di Venezia, avvenne giorni sono. Le indagini condotte dal delegato Charmet, portarono all'arresto di tutta la combriccola dei ladri, dei ricettatori e al sequestro della refurtiva. Uno degli arrestati, certo Perini, fuggì dalla camera di sicurezza ove era rinchiuso.

Fu però nuovamente arrestato, mentre rincasava vestito da donna.

Moggio Udinese

Adunanza della Società Op. Cattolica

Il giorno 26 corr. si tenne l'Assemblea generale della Società operaia cattolica di mutuo soccorso e di previdenza per l'approvaziona del bilancio 1910 - IV. esercizio.

1910 - IV. esercizio — Attivo.

Attivo netto al 31 dic. 1909	L.	5000.—
Contributi dell'anno 1910	»	2614.—
Interessi vari riscossi	»	318.—
Totale entrata	L.	7932.—
Attivo netto per l'anno 1910	»	6354.19

1910 — Passivo.

Sussidii a 42 soci	L.	940.40
Segretario corrisp.	»	137.41
Spese per la ringhiera	»	500.—
Totale uscita	L.	1577.81
Pareggio	»	6354.19

Patrimonio della Società.

N. 5 titoli creditori	L.	5875.—
In denaro	»	479.19
Totale fondo m. s.	L.	6354.19
Beni stabili	»	35.000.—
Libretti Cassa Naz. di Prev.	»	14,075.61
Totale del patrimonio	L.	55,429.80

Una notte sul molo

è il titolo d'un dramma in costume moderno rappresentato lunedì sera dal nostro Circolo « S. Carlo ». Il dramma bene sceneggiato e benissimo scritto si è prestato ad una felice interpretazione di carattere. Il Teatrino rigurgitava di persone, proprio d'ogni colore e sapore, ed i nostri giovinotti si riportarono un successone veramente lusinghiero. *Edelweis*

Tolmezzo

Conferenze Paoloni e contradditorio.

Un bravo operaio — *c. b.* — ci manda questa lunga corrispondenza, che noi non vogliamo accorciare:

Il giorno 23. p. p., reduce da un giro di propaganda nel canale di S. Pietro, ed in quello d'Incaroio, ebbimo tra noi il carissimo amico Giovanni Paoloni, del Segretariato del Popolo di Udine, per due conferenze, una a Terzo, l'altra a Caneva.

A Terzo parlò, ascoltatissimo, dall'uditorio, chiarendo i pericoli che sovrastano all'operaio emigrante all'Estero, dando pratici consigli onde evitarli, e facendo, con evidenza, risaltare, quanto sia utile, e necessario all'emigrante, l'essere onesto, avveduto, istruito e nemico dei vizi, che lo abbrutiscono, quanto sia doveroso, e sublime, anche lontano dalla famiglia, il tener vivo nel cuore il sacro fuoco dei domestici affetti.

La parola sgorgava dal suo cuore semplice e convincente, perchè anche egli fu operaio, e passò dell'operaio edile tutti i gradi, ma sempre valoroso difensore della causa operaia, cooperando nella stampa, e coll'azione in favore di essa.

I presenti compresero assai bene l'oratore, anche quando li consigliò, ad iscriversi nel Segretariato del Popolo, onde questo possa tutelarli nei possibili sfruttamenti, e infortuni.

Quando poi si venne a toccare il tasto che il Segretariato del Popolo, oltre che prestarsi per gli interessi di ordine materiale degli operai, si presta anche per quelli morali, e citò ad esempia il missionario di Passau, che esplica l'opera propria nell'azione anche religiosa, cinque o sei, *coscienti evoluti*, sottolinearono l'accenno con ripetuti colpi di forzata tosse, ed abbandonarono la sala.

L'oratore terminò poi il suo dire, augurando che venga in breve (per mezzo dell'industrializzazione nazionale, e delle opere idrauliche e di bonifica a cui il Governo senta finalmente la neccessità di por mano) il tempo in cui i forti figli d'Italia possano guadagnarsi un più generoso pane in patria. L'oratore fu salutato da entusiastici applausi.

Prese poi la parola don Luigi Ridolfi, nostro vicario, per ringraziane l'oratore a nome dell'uditorio; consigliando anche lui con appropriate parole ad iscriversi nel Segretariato del Popolo, e confrontando l'azione leale e benefica di quell'ente, con le chiacchere, le insinuazioni, e le menzogne di certa stampa insultatrice; e di certi nostri avversari. Anche don Ridolfi fu fatto segno ad un fragoroso applauso.

Quando fummo per partire tre o quattro giovinastri emisero qualche fischio. Povero ideale socialista, assai poco contributo alla *civiltà*, dimostri di portare se non sai diversamente educare, i giovani!

Anche a Caneva la conferenza andò bene, anche qui l'oratore fu ascoltato con viva attenzione.

Dimostrò l'azione benefica esplicata dal Segretariato, a giovamento della classe lavoratrice, ed in special degli emigranti, con cifre e nomi documentati nella relazione 1909.

Fece conoscere che il Segretariato si occupa anche del non emigrante con pratiche legali, con consultazioni, con patrocini, onde anche il non emigrante, ha tutto il vantaggio d'essere iscritto.

Sapendo poi presenti anche delle ragazze addette alla fabrica Linussio; disse dell'utilità che pur esse hanno di organnizzarsi nel Sindacato Tessile Italiano, e citò ad esempio Tarcento ed altri paesi della provincia, dove le operaie organnizzate conseguirono pacificamente dei sensibili miglioramenti, ed altri ne conseguiranno ancora; citò loro anche Mortegliano, dove invece perchè non erano organnizzate vennero ad un immaturo, se non inconsulto sciopero.

Sorse a questo proposito un vivace contradditorio.

Don Ridolfi, risponde alla taccia, che l'organizzazione cristiana, vada a *braccetto del capitale*, dimostrando come la storia della nostra organizzazione e la sua stessa natura, rivendichino ad essa, l'onore invece, di andare a *braccetto della giustizia*.

Accenna poi don Ridolfi alla cronaca della *Patria del Friuli*, riguardo all'agitazione fantastica delle operaie di Linussio, capitanata (così l'organo dei moderati) da alcuni democristiani, con a capo lui stesso — Riferisce testualmente le parole da lui dette, alla ragazza di Caneva in presenza del sig. Plazzotta, parole che esprimevano la necessità e l'utilità dell'organizzazione, e non si riferivano ne punto ne poco ad agitazioni o scioperi — parole ch'egli ben volentieri di fronte tutto il popolo, di

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista
Approvata con decreto della R. Prefettura — Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 317

fronte anche agli aversari presenti con ferma.

(Ben meschina figura ha fatto quel pseudo Barzini, che di cuoia, e di chiodini, di profumi, e di pettinature moderne, certamente se ne intende, ma assai dificilmente (e glielo dice un operaio) potrà e vorrà intendersi di organizzazione e di democrazia; salvo s' intende, ad essere l' idolatra di quel popolarismo locale, che ha per suo programma l'elevazione delle classi umili e bisognose, quando si possa farlo, senza ledere gl' interessi degli amici capitalisti).

Oh don Ridolfi certamente, come non fa caso agli insulti del *Bestemmiatore Friulano* non si curerà di lor Signori.

Terminata la cronaca dalle pagine di questo caro giornale il mio augurio di operaio agli amici operai. *Uniamoci tutti in Cristo* per diffendere i nostri interessi morali e materiali, ed andiamo orgogliosi del nostro grande e Santo Ideale Cristiano, procuriamo di studiarlo sempre più, e di informarci sempre più ad esso; i vantaggi, e le consolazioni che ne trarremo saranno immensi in questa vita, ed aquisteremo meriti immensi per l' oltre tomba; vi auguro un buon nuovo anno d'azione.

b. c.

Pantianicco

Gita.

Invitati dal nostro amato Sacerdote, giunsero qui il giorno di S. Giovanni i ragazzi cantori dell'Oratorio di S. Daniele.

Essi cantarono la S. Messa solenne e i Vesperi fra l'ammirazione del popolo, che stipava la Chiesa.

Fu questo come un ultimo solenne saluto, che si volle dare all'antica chiesa, destinata ad essere in breve demolita.

Fu una festa in cui vibrò profondo il sentimento di fede di tutto il paese.

E lo provano le numerose Comunioni.

Il nuovo tempio maestoso, capace di ben quattro mila persone sorgerà sulle rovine dell'antico, ed entro l'anno venturo con le sue maestose guglie, dirà ai cieli la gloria di Dio; testimonierà la pietà profonda del nostro paese alle generazioni venture.

Quindi fra gli evviva ed i ringraziamenti a Don Leonardo, alla Fabbriceria, all'Assessore i ragazzi salirono sopra le vetture, e accompagnati dall' instancabile Maestro D. Carlo Rieppi e da Don Luigi Peverini ripartirono alla volta di S. Daniele.

Grazie di graditi ospiti.

Rodeano

Consiglio Comunale

Gli oggetti proposti sono: Elezione delle cariche, partecipazione alle spese linea tramviaria Latisana-Maiano, riparto consiglieri per frazioni.

Con voti 11 su 14 fu rieletto Sindaco Lino Michelutti. Fu accolta in massima la domanda della Società lombarda per la linea tramviaria; si attende però la determinazione del suo percorso e l'adesione degli altri Comuni.

Il riparto consiglieri chiesto a istanza dei frazionisti di Rodeano Superiore, venne approvato a unanimità. Ed ora una legittima osservazione.

Noi plaudiamo alla rielezione temporanea del Sindaco, a una condizione, però: che l'opera sua non abbia ad essere in avvenire asservita alle losche mire di coloro che troppo si atteggiano a suoi amici.

Il passato non ci potrà giammai smentire.

Egli stesso ne è convinto del pericolo corso.

Speriamo sappia acconciarsi alla collettività delle aspirazioni dei nostri buoni popoli, e allora non potrà avere pentimento.

Una condotta diversa potrebbe essere fatale alla vigilia delle elezioni generali pel riparto.

Montenars

Visita pastorale.

(28.) Dire che l' ingresso di S. Ecc. l'Arcivescovo nella parrocchia di Montenars è stato un ingresso trionfale è dire una frase troppo comune per esprimere una cosa veramente straordinaria. Tutto il paese era disceso alle falde del monte ad attendere il desiderato Pastore. Erano le sette e mezzo di sera: dense tenebre avevano sepolto nell'oscurità ogni cosa: ma all'arrivo dell'Arcivescovo come un lampo s'accesero cento e cento faci a rischiarare la densa oscurità. Da lungi l' illuminazione dava l'aspetto di un enorme serpe infuocato che ascendeva la tortuosa via del monte. La nuova banda di Montenars faceva echeggiare fin giù nella valle le sue note gioiose. Il tempo, *tutt'altro che galantuomo*, voleva spegnere con l'entusiasmo anche le faci e con uno sforzo supremo di dirotta pioggia tentò una vendetta. Ma è ben difficile spegnere gli animi dei baldi abitanti di Montenars quando hanno pigliato fuoco: e tutti quasi obbedendo ad una forza occulta che li spingeva fecero scorta all'Arcivescovo, il quale vista l'animazione generale benchè tutto bagnato volle proseguire fino alla Chiesa per aprire la visita pastorale. Le sue prime parole rivolte ai fedeli in Chiesa gli assicurarono per sempre l'affetto e la venerazione di tutti.

A preparare gli animi a ricevere degnamente l'angelo della Diocesi fu il R. P. Paride Luchetti stimmatino: anima veramente buona che seppe col suo dire trasfondere in tutti il profumo della fede alla cui difesa e diffusione ha votata la sua vita e l'anima sua ardente.

La partenza dell'Arcivescovo e del desideratissimo Padre Paride se ha lasciato un vuoto nel cuore di tutti, ha lasciato però nella mente un ricordo perenne.

Giso.

Dignano al Tagliamento

Nuovo Presepio.

Da molto tempo questo R.mo Pievano, Don Leopoldo Barnaba, vagheggiava l'idea di adornare l'artistico Tempio di Dignano di un adatto Presepio, che risvegliasse nel popolo la fede che purtroppo oggidì va sempre più scemando, e forse stimolo e sprone a modellare la famiglia cristiana sull' esempio della Sacra Famiglia di Nazaret.

Oggi l' idea dello zelante Pastore di questa Pieve è un fatto compiuto.

Sorretto dalle offerte di persone pie e devote del paese, Egli potè far costruire un Presepio che è l'ammirazione di tutto il popolo.

Su disegno del Pievano, l' esperto falegname del paese Pietro De Giorgi eseguì la capanna. Le statue furono fornite da una ditta di Udine. La decorazione è opera del valente quanto modesto pittore Picco Tiziano di Carpacco, che seppe ridurre tutto l' insieme ad un opera veramente artistica e degna di ogni maggior elogio.

Dai visitatori è in ispecial modo ammirato lo sfondo della capanna, che da uno squacio della parete lascia vedere in lontano le città di Betlemme e Gerusalemme. E' superfluo il dire che dalla vigilia di Natale in cui l'artistico Presepio fu esposto alla venerazione dei fedeli è un continuo via vai di persone, venute anche dai paesi limitrofi, che si recano ad ammirare una opera sacra così bene riuscita.

Terminiamo questi brevi cenni col mandare un plauso a tutte quelle persone che concorsero col loro obolo alla effettuazione di un'opera di cotanto decoro per questa Pieve, facendo voti che da questo Presepio abbia a sprigionarsi quella scintilla di viva fede che rinnovelli e perfezioni i costumi delle famiglie cristiane.

Un ammiratore.

Codroipo

Per un battesimo.

(29). Ieri negli austeri e rigidi ambienti della caserma dei Carabinieri Reali per un momento ha brillato il cuore umano nel vero significato.

Mi esprimo così perchè io so che la disciplina di quell'Arma che fu scuola di impareggiabili eroi, è sì rigida da far persino abbrutire qualsiasi animo gentile....

L' egregio nostro maresciallo sig. Bizzotto Pio ieri mattina ha fatto battezzare una sua neonata a nome Norma, Elvira, Lucia e quindi un raggio di amorosa letizia anche là dentro, dove tutto tace e tutto è muto, ha brillato veramente, auspice il geniale maresciallo sig. Pacchiacucchi Carlo Capo Ufficio presso la Divisione di Ravenna, venuto a Codroipo espressamente per tenere al fonte battesimale la bella creatura.

Durante il sontuoso banchetto, di carattere puramente famigliare, fece gli onori la madre della bambina battezzata, sig.ra Battaglia Elvira, con quella squisita educazione che tanto la distingue.

Auguri sinceri.

Scuola cantorum.

Anche a Pozzo, popolosa frazione di questo Comune, mercè la ferrea volontà di quel Cappellano Don Domenico Aviano, è sorta in questi giorni la *scuola cantorum* a cui prendono parte ben 45 artisti egregiamente affiatati.

A Natale s'ebbe la inaugurazione con la messa del M. Haller riuscita brillantemente con le note melodiose ed inappuntabili dell'organo suonato magistralmente dall' intelligente giovane signor Agnoluzzi Augusto della vicina Goricizza.

Evviva Pozzo!

Ferruccio Benini.

E' già cosa certissima che ad inaugurare il nostro Teatro verrà il comm. Ferruccio Benini, attualmente a Udine.

Mi si assicura anche che il grande artista sia stato per qualche ora stamattina a Codroipo ed abbia preso gli opportuni accordi per la imminente inaugurazione.

S. Vito al Tagliamento

Ferrovia Motta-S. Vito.

L'inizio dei lavori.

(29). Appianate le difficoltà che si incontravano per gli appalti dei lavori ecc. ecc. sono incominciati finalmente i lavori per la ferrovia Motta S. Vito. Si spera che il nuovo tronco varrà a dare un po' di spinta al nostro commercio,

Schola cantorum.

A merito del nostro solerte Arcidiacono e al M. R. Don Vito Fogolin, si è istituita una scuola di canto. Il passato Natale detta Scuola ha eseguito egregiamente una messa in Duomo.

L' istituzione è stata accolta con molto favore.

S. Daniele

Biciclette e motocicli.

Il Sindaco del paese avverte che incominciando dal primo gennaio, tutte le biciclette e i motocicli dovranno essere muniti della targa, che si acquista in Municipio.

Per le automobili

poi bisogna prelevare la targa dall'Ufficio di Registro.

Per la ferrovia Spilimbergo Gemona.

Il Prefetto ha accordato l'esproprio a favore della direzione generale delle Ferrovie dei terreni occorrenti per la linea ferroviaria Spilimbergo Gemona. I terreni da espropriare appartengono ai signori Ceschia Pietro e Venier Virginio.

Spilimbergo

Lavori.

Sono cominciati i lavori nel locale delle scuole comunali.

Certo l'opera dei muratori si protrarrà a lungo, dato che il tempo fa quello che vuole.

Le elezioni.

Secondo la voce pubblica avrebbero luogo nel prossimo febbraio.

Non confermiamo la notizia giacchè su questo argomento varie e dissimili sono le dicerie.

Avvelenati alla comunione luterana.

Pietroburgo, 29. — Dopo la comunione in una chiesa luterana in un villaggio del distretto di Petrhol 32 persone si sono ammalate ed alcune di esse sono morte.

Il prete aveva versato per disattenzione nel calice invece di una mistura di vino dell'acido solforico e bromato di potassio.

ULTIME E PENULTIME

Un' intervento armato della Spagna in Portogallo?

Parigi, 29. — E' certo che, preoccupata dello stato di anarchia crescente del Portogallo — anarchia che si sviluppa nelle provincie in forma più rapida e violenta che nella stessa Lisbona — la Spagna studia maturatamente l' eventualità di un intervento armato nella repubblica portoghese ed a questo scopo essa accumula alla frontiera portoghese straordinari contingenti d'armati, pronti a valicare al primo cenno la linea di confine.

Così facendo, il governo del signor Canalejas ha voluto premunire il suo paese contro i pericoli che minacciano la nazione vicina ovvero ha voluto offrire uno sfogo agli alti comandi militari spagnuoli.

Cronaca Cittadina

Telefono del CROCIATO 209
Nelle ore fuori ufficio 442

DIARIO SACRO

Sabato 31 — s. Silvestro.

Fiere e mercati della Provincia

Cividale, Pordenone.

Ma vadano a imparare la grammatica...!

I colleghi del *Paese* prendono in blocco atos del *Crociato*, il *Giornale di Udine*, e la *Patria* per risponder loro d'un fiato. Veramente a Udine non è questo il costume giornalistico, come non lo è in alcun luogo d'Italia, per quanti conosciamo confratelli; e non lo può essere... per quanto conosciamo ed apprezziamo quella pur tanto modesta, ma pur altrettanto necessaria virtù, che si chiama *serietà*.

Rispondere, dicevamo, ma rispondere che... non rispondono, perchè *credono meglio tacere*, perchè il tacere non dispiace loro. E a noi non dispiace punto prendere anche questa volta atto del silenzio — silenzio d'oro per loro che se ne dilettano; silenzio d'oro per noi perchè... chi tace conferma. Il *Paese* stesso riconosce che «parlare» in questa circostanza (cioè difendere la Giunta) «accomoderebbe agli altri (cioè a noi e ai confratelli oppositori)».

—

Ma quanto meglio se avessero taciuto proprio affatto! Non avrebbero scritto, così e così, contro il *Giornale di Udine*: «uno squinternato affermatore di *inconfessabili interessi* in persone che onorano di loro probità Udine tutta *e p r tali sono riconosciuti* da ognun che tenga ad esser galantuomo».

Vestendo di costruzione italiana il pensiero, si avrebbe: «Da ognuno che tenga ad esser galantuomo (gli) inconfessabili interessi sono riconosciuti per tali».

C'è qualche probabilità che i colleghi abbiano voluto affermare perfettamente l'opposto; in tal caso, però, ricorrano ad un ripetitore privato della grammatichetta....

Purchè non abbian giurato ostracismo anche a questa, dopo — è breve il passo — aver condannata la sorella germana; la dottrinetta...

Una pergamena

al direttore della Cassa di Risparmio

Ieri, alle 16, ebbe luogo la cerimonia della presentazione di una artissima pergamena al comm. Aristide Bonini, in occasione del 25. anno di servizio.

A rendere più solenne la cerimonia intervennero il Presidente e i Consiglieri dell'Istituto.

La pergamena venne offerta dagli impiegati sabalterni. Eccone la dicitura:

Al commendatore Aristide Bonini da cinque lustri Direttore benemerito della Cassa di risparmio di Udine cui dedicò con indefesso amore la saggia ed intregra opera sua al capo esemplare al venerato maestro gli impiegati in segno d'affetto Luigi Ferrini, Piva Federico Koprericig Giorgio, Tonello Antonio, Mentil Giovanni Alberto, Visentini Antonio, Sicorti Emilio, Giovanni Steiz, Carlo Gobessi, Romanelli Francesco, Gregorutti Vittorio, Francescato Gino, Cesare Ottaviano, Giona Ceschiutti, Seiaz Angelo.

Il festeggiato rispose ringraziando con brevi parole commosse.

Ricordiamo come in questa occasione fu insiguito pure di regia onorificenza.

Panettoni . . . .
tutti i giorni freschi alla pasticceria Galanda.

La protesta dei sette sapienti.

I radicali biasimati dalla Camera del Lavoro.

I sette sapienti che reggono le sorti della Camera del lavoro hanno votato l'altra sera in una riunione tenuta al «Caffè Corazza» un ordine del giorno di protesta *contro la maggioranza radicale del Consiglio* per la destinazione della località «Filippini» a nuovo palazzo delle Poste e Telegrafi.

Tale ordine del giorno veniva comunicato ancor ieri ai giornali cittadini, esclus , per il solito settarismo, il nostro.

Per non privare i nostri lettori del godimento derivante dalla lettura della prosa pomposa e sonora, la riportiamo integralmente:

«Le organizzazioni operaie udinesi, rappresentata dalla Società Operaia Generale di M. S. e dalla Camera del Lavoro di Udine e Provincia protestano energicamente contro la supina accondiscenza della Maggioranza dei consiglieri comunali che, accogliendo il responso di un «referendum» indetto fra una classe esclusivamente ligia ai propri particolari interessi, tradirono il postulato fondamentale della democrazia, che il «referendum popolare» detti sanzione di legge, non consultando la volontà, dei cittadini elettori sulla scelta dell'area ove deve sorgere il nuovo Palazzo delle Poste e Telegrafi; e che dimenticarono come le «100 mila lire» che verranno sperperate ben più utilmente potrebbero impiegarsi a vantaggio delle classi lavoratrici».

—

La Giunta che per favorire il progetto a lei tanto caro del «*trapezio di via Dante*» aveva tentato di falsamente impostare la questione denunciando maggiori spese per la località Filippini, (spese che vennero dimostrate quasi del tutto ipotetiche dai calcoli fatti in Consiglio dal cons. Sandri) è ora punita con la pena del taglione.

Per la ipotetica maggiore spesa le si rivoltano contro i caporioni della — da lei sussidiata — Camera del Lavoro.

Al nostro giornale

il sig. Menazzi Venceslao offre L. 10.

Il treno di lusso sulla Pontebbana

Un manifesto della Direzione generale delle ferrovie dello Stato annuncia la istituzione di un treno di lusso Vienna-Bologna-Roma (Via Leoben Pontebba) composto esclusivamente di carrozze di lusso (Sleeping-cars) e di una carrozza ristorante, intercomunicanti.

Detto treno si effettuerà tre volte la settimana partendo da Vienna (Sadbahuh) ogni lunedì, giovedì e sabato dal 14 gennaio a tutto il 27 aprile 1911, e da Roma ogni lunedì, mercoledì e sabato dal 16 gennaio a tutto il 29 aprile 1911.

Parte da Vienna alle 14, arriva a Venezia 4.20 e Roma 17.40. Parte da Roma a 12.40, arriva a Venezia a 0.55 a Vienna 16.20.

La caduta d'un operaio

L'operaio Leopoldo Bonetti, d'anni 28, lavorante presso la ditta Alessandro dal Torso cadendo si produsse delle contusioni e abrasioni al piede destro.

In Ospitale fu giudicato guaribile in dieci giorni.

Un portafoglio sparito.

Il muratore Antonio Bertozzi, d'anni 43, abitante in via Castellana, mentre lavorava al Civico Ospitale fu derubato d'un portafoglio contenente 45 lire, che teneva in una tasca della giacca.

Il Bertozzi aveva deposta la giacca in un locale frequentato dagli ammalati e dagli inservienti.

Il tempo.

30 Dicembre — ore 8 ant.

Termometro sopra zero 2.3 — Minima aperto della notte sotto zero 0.4 — Barometro 7.51

Stato atmosferico — coperto — vento E. Ieri — —.

Temperatura, massima sopra zero 8.0 Minima sopra zero 3.6 — media 5.15.

Esanofele
rimedio sicuro contro l' infezione malarica Felice Bisleri, Milano.

Una strana carovana da Mortegliano

Una dimostrazione all'Arcivescovo.

Stamane alle 11 giungevano a porta Grazzano tre carri, provenienti da Mortegliano, donde erano partiti alle ore 9.

Eravamo sul luogo, avvertiti antecedentemente da un nostro informatore. Sui carri c' erano 73 ragazzi dagli otto ai dodici anni — probabilmente quelli del Ricreatorio di Mortegliano —. Tredici uomini facevano loro di guida.

Scesero in un'osteria dove i ragazzi vennero forniti di pane e di vino.

«A fa bordèl là dal Vescul».

Ci avvicinammo ad alcuni e chiedemmo ad un vispo ragazzetto, dagli occhi materiati di furberia.

— A ze fa sêso vignuz a Udin?

— Io no sai... Nus àn menâz...

Mi rivolsi ad un secondo, ripetendogli la domanda:

— O sai nome co vin di là dal Vescul!

— O vin di là a fa bordel, — interviene un terzo.

Alle 11.20 i ragazzi in fila serrata di quattro, a quattro, guidate dagli uomini militarmente silenziosi e ordinati, vengono su per via Grazzano. Da piazza Garibaldi tentano passare per via dei Teatri, ma la guardia Fortunati, che si trovava là in bicicletta, fa prendere loro via Cavallotti.

Sono le 11 1|2.

—

Mentre i dimostranti attraversavano la città cinque di essi si recarono alla P. S.

Il Commissario procurò loro un colloquio con S. E. Mons. Arcivescovo.

Giunti i dimostranti sotto il palazzo Arcivescovile per ordine di S. Ecc. furono fatti entrare nel cortile.

Mentre il Giornale và in macchina, la conferenza fra l'Arcivescovo e la Commissione dei dimostranti continua.

Registri parrocchiali.

Avvertiamo che nella Curia Arcivescovile si possono ritirare i nuovi registri parrocchiali di battesimo ecc., prescritti da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo a tutte le parrocchie e a tutte le filiali.

I fogli dei registri anagrafici delle parrocchie, approvati dalla Rev. Curia, si trovano in vendita presso la Tipografia del «Crociato», Udine.

Beneficenza.

All'Ospizio Cronici di Udine:

In morte di Sartori Giovanni: Grossi ag. Attilio L. 1.

In morte di Rosa Tositi ved. Peroch: Emilia Muratti Ferrari L. 5.

CRONACA SPICCIOLA

Denuncia. — Un plico contenente 160 lire consegnato al Guardiamerci della Stazione di Vittorio, e diretto ad Udine, sparì. Essendo riuscite vane le pratiche per rintracciarlo, il guardamerci fu denunciato.

Portafoglio involato. — Due girovaghi entrati nel negozio di Bernardo Tomadoni di Mortegliano si impadronirono di un portafoglio contenente 100 lire, che trovavasi in un cassetto del banco. Furono arrestati. Essi sono Modulo Emilio d'anni 18 da Padova e Luchatg Giorgio, di Treviso.

Un memoriale dei muratori. — I muratori Feletto Umberto, di Paderno, dei Rizzi Colugna, hanno intenzione di presentare agli imprenditori un memoriale reclamante un miglioramento di salari.

Le richieste dei muratori sarebbero: 38 centesimi all'ora per i mastri muratori, 33 per gli apprendisti, 29 per i manovali e 19 per i garzoni.

Al comitato dell'infanzia. — In sostituzione della defunta baronessa Eugenia Morpurgo venne nominata a presidentessa la signora Camilla Kaeler Pecile.

Neobiogeno?!
Vedi in 4. pagina.

PEL 1911

Abbonamento al nostro giornale

Anno L. 16 - Sem. L. 8 - Tr. L. 4

Pagando l'abbonamento prima del 31 Gennaio 1911 gli abbonati annui riceveranno in dono

IL CALENDARIO PEL 1911

della Ditta Desclée di Roma.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

Un mancato furto alla Ferrovia.

L'arresto dei tre ladri.

L'altra mattina la ditta Fratelli Dal Torso, negoziante in legname faceva richiesta alla ferrovia di due carri per caricarsi del legname. I carri furono concessi, e una squadra di nove operai, sotto la vigilanza di un capo, principiarono il lavoro di caricamento.

Tre degli operai, per disporre meglio le tavole salirono sul carro, e mentre si disponevano al lavoro, scorsero su uno dei carri sei casse contenenti dodici bidoni di petrolio, ivi dimenticate dagli agenti ferroviari.

I tre, di comune intesa spinsero le sei casse verso un angolo del carro e le coprirono con le giacche.

A mezzogiorno il lavoro fu sospeso e gli operai si recarono a pranzo. I tre poco dopo abbandonato lo stabilimento vi ritornarono e prese le casse le nascosero in un angolo presso una palizzata confinante con la campagna, con l'intento di prenderle a notte fatta, quando ogni sorpresa o possibile incontro con terzi fosse impossibile.

Il capo operaio s'era accorto della presenza delle casse nel carro e ne aveva dato avviso ai proprietari, i quali alla lor volta avvertirono il Capo stazione, che sul meriggio mandò due facchini a ritirare le casse.

Queste però, come dicemmo, erano già state nascoste dagli operai.

La ditta Dal Torso avvertì allora la P.S. della sparizione.

Sul posto furono mandati due agenti che iniziarono delle indagini. A furia di cercare quà e la le casse furono trovate, ma, per ordine del delegato Panigadi furono lasciate al loro posto per scoprire gli autori del furto.

Durante la notte fu fatto un appostamento, ma i ladri, che forse avevano annusato la presenza delle guardie, non si fecero vivi.

Ieri mattina il delegato Panigadi, reso edotto dell'esito negativo dell'appostamento si portò allo stabilimento e sottopose ad uno stringente interrogatorio i nove operai adetti al caricamento dei carri, e specialmente i tre che sul carro erano saliti.

Questi sulle prime negarono ma alla fine, uno di essi, che era caduto in parecchie contraddizioni, finì col cantare.

I tre furono allora dichiarati in arresto e passati alle carceri.

Gli arrestati sono: Sabbato Ferdinando, d'anni 18, da Pradamano; Pertoldi Giuseppe, d'anni 22, da Pradamano; e Sernico Giuseppe da Chiavris.

Le casse di petrolio provenivano dall'estero ed erano dirette a Roma.

CRONACA RELIGIOSA

Terz'Ordine Francescano.

Domenica I.o gennaio, alla consueta ora avrà luogo la funzione mensile dei Terziarii, ed il Discretorio, nella Chiesa dei Cappuccini.

CRONACA TEATRALE

TEATRO MINERVA.

Compagnia Benini.

Un pubblico numerosissimo assisteva iersera alla vecchia (troppo vecchia!) commedia di Pilotto: *L'onorevole Campodarsego.*

Tutti gli artisti riscossero come al solito i più meritati e calorosi applausi.

Questa sera una novità: *El Miracolo,* scene gioiose in 3 atti di Nino Martoglio.

Il I.o atto si svolge a Venezia, gli altri due in un paese del Cadore.

Alla Pasticceria Dorta oggi e domani trovansi freschi i Panettoni, specialità della Ditta. — Sabato Krapfen caldi e Meringhe alla panna.

Corriere Giudiziario

PRETURA I. MANDAMENTO.

"Ti mangeremo il cuore,,

L'espressione è uscita; corteggiata da altre non meno gentili, il 29 agosto ultimo scorso dalle bocche di Casarsa Pietro di Antonio d'anni 22, e di Casarsa Antonio di Bernardino, d'anni 45, ambedue fornai, all'indirizzo del Capitano Pugliese Emanuele fu Eugenio, d'anni 36, aiutante di campo della brigata Roma.

Vuole la cronaca che mentre il capitano se ne stava con altra persona nella sua camera, gli venisse lanciata dentro una ciabatta schernitrice. Altamente risentito nel suo orgoglio di uomo e di soldato, e attribuendo l'insulto a due ragazzi, li rincorse e percosse colla fodera della sciabola. E perchè di essi aveano prese le difese, come parenti, due fornai, egli si sarebbe arbitrariamente introdotto nell'abitazione del Pietro, gridando: *vigliacco! vigliacco....* e qualche altro titolo ancor meno onorifico, che ha per iniziale la quattordicesima lettera dell'alfabeto.

E non si sarebbe accontentato, se è vero che abbia [illegible] l'avversario [illegible] contro il muro. Questo il primo atto.

Nel secondo protagonisti diventano i due fornai, che dal piano superiore avrebbero gridato all'indirizzo dell'ufficiale: « Vigliacco, vieni fuori, vigliacco! che ti mangiamo la sciabola; vieni di sopra che ti mangiamo il cuore, te la darò io », e simili.

Non bastò loro. Il Pugliesi volle essere soldato, e salì da loro per affrontarli, ma fu afferrato pel petto e pel collo...

Poche ore dopo il fatto l'Antonio Casarsa minacciava il capitano, alla presenza di più persone, impugnando un coltello: « Questa sera passerai per le mie mani ». Di qui querele e contro querele. Il Pugliesi si è costituito P. C. cogli avvocati Caratti e Contini, i Casarsa cogli avv. Mossa e on. Girardini.

Oggi le querele si discutono in Pretura.

PRETURA II. MANDAMENTO.

Giudice Stringari P. M. Doretti canc. Tomada.

« Ma gli ho domandato perdono! »

— Mi ero ubbriacato la sera, dice l'imputato, Causero Domenico fu Angelo di Pavia (Udine), d'anni 40.

Ero stato fuori tutta la notte e al mattino avea rinfrescato la sbornia con mezzo litro di *sghirla*...

— ...Un bell'esempio pei vostri figli — interrompe il Giudice.

— ...Io andava a tagliar legna...

— Ed invece — interrompe di nuovo il Giudice — volevate tagliare la testa al Marcuzzi (Marcuzzi Luigi — gastaldo del co. Porcia — parte lesa), mentre questi vi faceva una correzione paterna pel vostro brutto vizio.

— Ma gli ho domandato perdono!

— Se lo ammazzavate, valeva molto il « perdono ».

Il Marcuzzi racconta che alle 6 del mattino del 13 ottobre, mentre andava in chiesa, vide il Causero sulla porta di casa: fu da lui rincorso e chiesto dove andasse. « A messa », rispose, « vieni anche tu ». Allora il Causero gli vibrò col *massang*, che avea in mano, un forte colpo diretto alla testa. Egli salvò la testa, scansandosi, ma il colpo cadde sulla spalla destra producendogli una ferita (che guarì in 9 giorni), e tagliandogli la giacca ed altri indumenti.

« Non so come fu — aggiunge il Marcuzzi — ma devo dirlo che fu un vero miracolo della Madonna se io non restai morto ».

Il teste Todone Celeste vide inferire il colpo, e poi levarsi e zoccoli e fuggire l'imputato — che, frapparentesi, è il vero tipo dell'alcoolizzato; è un uomo grande di statura, ha persino le mani del colore della feccia del vino, e l'occhio incantato.

Il Giudice, col perdono, lo condanna a 3 mesi e 20 giorni di reclusione e accessori. Dif. Celotti.

Fra donne.

Giacomini Teresa fu Angelo contadina di anni 57, di Plaino, la sera del 20 ottobre regalò uno schiaffo a Chittaro Attilia del paese ed anche uno sputo in faccia.

E il Giudice la rimunera con 40 lire di multa, e 30 di risarcimento, danni e spese, perdonandola.

P. C. avv. A. Bellavitis.
Dif. avv. G. Baldissera.

Non luogo.

Il maresciallo di Mortegliano avea elevata contravvenzione contro l'oste Antonio Missana di Pozzuolo, per aver udito dalla voce pubblica che il suo esercizio nella notte dal 24 al 25 ottobre era stato aperto ai coscritti fino alle ore 3 antim.. Ciò che è negato dalla guardia campestre e dal cursore presenti nell'esercizio. Per cui l'imputato è assolto su proposta del P. M. Dif. Cosattini.

Ancora protrazione d'orario.

Cremese Giuseppe fu Luigi esercente di Zugliano, fu posto in contravvenzione dal maresciallo dei Carabinieri di Mortegliano per protrazione d'orario.

S'ebbe L. 6 di multa e spese.

Non cacciate nei fondi riservati.

Stella Cromazio di Filippo di Variano un bel dì dell'autunno scorso andò a cacciare col relativo *fido* nella tenuta riservata del sig. Mario Pagani di Sclaunicco. Il nipote di questi, Pagani Raffaele di Callo, lo scorse e lo avvicinò rimproverando a lui — suo ex-affittuale — l'abusiva caccia.

Fu condannato a L. 30 di multa e 25 per la Parte Civile, e spese.

P. C. avv. Billia, dif. Giovanni Baldissera. P. M. avv. Contini.

Contravvenzione alla legge pei minorenni

Miceli Albina e Marangoni Pietro contravvennero alla legge perchè la prima consegnò un figlio quattordicenne al secondo per condurlo all'estero senza il relativo permesso legale.

Lei fu condannata a lire 50 di multa, lui a L. 120.

Un'altro oste in contravvenzione.

P. M. Doretti.

Pagani Rinaldo fu Gregorio, oste di Lestizza, è imputato di avere tenuto una festa da ballo il giorno della sagra.

Dal processo risultò che la festa da ballo (con suono d'armonica) fu tenuta sulla pubblica via, e non nell'esercizio.

Fu condannata a lire due d'ammenda per la sola protrazione di chiusura.

Articolo 488, rifiuto di generalità e porto di coltello.

Pontoni Sebastiano di Gallariano, il 14 ottobre trovandosi in Pasian di Prato, introdottosi nell'esercizio di Janesi Francesco di Nicolò pretendeva del vino che il Janesi si rifiutò di darlo. Il Pontoni aprì il coltello e tenendolo in tasca pronto a menar le mani armate.

Intervenuta la guardia campestre Degano Francesco accompagnò il Pontoni — che diede false generalità — in mezzo ai campi.

Fu condannato complessivamente a 30 giorni di reclusione e 40 di multa.

Il Pontoni si ebbe altre condanne; una fra le quali ad oltre tre anni di reclusione.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.

Pugilatori condannati.

Venezia, 29. — Geremia Girolamo di Osvaldo, d'anni 23, Geremia Davide d'anni 38, Geremia Domenico d'anni 33 e Geremia Luigi d'anni 28, perchè in una sera dello scorso febbraio, a S. Vito del Tagliamento, presero a pugni e calci, Morin Giuseppe e Tristan Ernesto.

Il Tribunale di Pordenone condannò Geremia Domenico e Geremia Davide a 8 mesi di reclusione: Geremia Girolamo e Geremia Luigi a 6 mesi e 20 giorni.

La Corte conferma.

Orario ferroviario

PARTENZE DA UDINE.

per Pontebba O. 6.5, D. 7.58, O. 10.15 O. 15.44, D. 17.15, O. 18.10.
per Cormons O. 5.46, O. 8, O. 12.50, Mis. 15.42, D. 17.25, O. 19.55.
per Venezia O. 4, 5.45, A. 8.20, D. 11.25, A. 13.10, A. 17.30, D. 20.5.
per S. Giorgio 7, 8, 13.11, 16.10, 19.27.
per Cividale M. 6, 8.35, 11.15, A. 13.32 Mis. 17.47, A. 20.
per S. Giorgio-Trieste Mis. 8, Mis. 13.11 M. 19.27.

Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Partenze da Udine P. G.:
8.25, 11.33, 15.9, 18.18.
Arrivi a San Daniele:
8.8, 11.37, 13.12, 16.52, 20.5.
Arrivi a Udine P. G.:
8.34, 12.31, 15.7, 19.16
Partenze da San Daniele:
6.—, 8.31, 11.4, 13.45, 17.58.

Pellegrini Emanuele gerente responsabile.
Udine, tipografia del «Crociato».

OLIO
SASSO
Olio Sasso Medicinale
Emulsione Sasso
Olio Sasso Jodato
Oli Sasso di pura Oliva
Esportazione Mondiale
P. SASSO e FIGLI - ONEGLIA

CASA DI CURA - CONSULTAZIONI
Gabinetto di FOTOELETTROTERAPIA, malattie
Pelle - Segrete - Vie urinarie
D. P. BALLICO med. specialista allievo delle cliniche di Vienna e di Parigi. — CHIRURGIA DELLE VIE URINARIE. — Cure speciali delle malattie della prostata, della vescica, dell'impotenza e nevrastenia sessuale. — Fumicazioni mercuriali per cura rapida intensiva della sifilide. — Siero-diagnosi di Wassermann. — Riparto speciale con sale di medicazioni da bagni, di degenza e d'aspetto separate.
VENEZIA, S. Maurizio 2631-32 — Telefono 780.
UDINE, Consultazioni tutti i giovedì dalle 8 alle 11, Piazza Vitt. Eman. con ingresso in Via Belloni N. 10.

Quale aperativo e tonico preferite sempre
l'AMARO
DAF
Distilleria Agricola Friulana
CANCIANI e CREMESE - UDINE

NEVRASTENIA
e malattie
FUNZIONALI DELLO STOMACO E DELL'INTESTINO
(Inappetenza, nausea, dolori di stomaco, digestioni difficili, crampi intestinali, stitichezza, ecc.)
dott. Giuseppe Sigurini
Consultazioni ogni giorno dalle 10 alle 12. (Preavvisato anche in altre ore).
Udine - Via Grazzano 22 - Tel. 434

Volete l'economia e la immunità corrosiva del vostro bucato?
Adoperate tutti il sapone il
GATTO (LE CHAT)
de la grande Savonnerie
C. FERRIER & C.ia
Marsiglia
Produzione giornaliera: 100.000 Chilogrammi.
Sapone purissimo, il più diffuso e più apprezzato di tutte le marche d'Europa. — Si vende comunemente in tutti i buoni negozi.
Esclusivo depositario per la vendita all'ingrosso
CESARE SCOCCIMARRO - Udine - Tel. 405

PREMIATA PASTICCERIA - CONFETTERIA - BOTTIGLIERIA
Girolamo Barbaro
Via P. Canciani N. 1 — UDINE — Telef. 2-33
RINOMATA
Specialità Panettoni
freschi tutti i giorni.
Mandorlati fondant - Firenze - Giardiniera - Torroncini di Cremona - Mostarda - Frutta Candita - Codognata
Si eseguisce spedizioni anche per l'estero
Servizio speciale in argento per nozze, battesimi ecc., a prezzi convenientissimi in Città e Provincia.

Banca Cattolica di Udine
Società Anonima Cooperativa a Capitale Illimitato
Sede: Piazza Patriarcato angolo Via Lovaria — Palazzo proprio
Concedesi in abbonamento **Cassette di sicurezza per custodia valori** (collocate in apposito locale sotterraneo) alle seguenti condizioni:

CATEGORIA	DIMENSIONI	3 MESI	6 MESI	I ANNO
I.	50 × 20 × 10	L. 3.—	L. 6.—	L. 12.—
II.	50 × 30 × 20	» 5.—	» 9.—	» 18.—
III.	50 × 60 × 50	» 8.—	» 15.—	» 30.—

Premiata Macelleria
Angelo Croattini
ex CREMESE
UDINE - Via Paolo Sarpi - Telefono 241
Assortimento carni MANZO e VITELLO
Agnello - Capretto - Polleria assortita.
Specialità Lingue di Bue e Vitello salmistrate.
Servizio a domicilio

Serafini Costantino
FABBRICA E MAGAZZINO
MOBILI
Serramenti di lusso — Arredamenti per negozi
Appartamenti completi sempre pronti
UDINE, Circonvallazione interna fra le Porte Grazzano e Venezia, dietro la Chiesa di S. Giorgio — Telefono N. 95.
Pagamenti a pronti

POMATA MANFREDI
Infallibile nella guarigione delle:
Ragadi, Piaghe, Screpolature della Pelle, Escoriazioni, Geloni esulcerati, Scottature, ecc.
Oltre vent'anni d'incontrastato successo
Prezzo del vasetto L. 1.30
Concessionari Esclusivi per l'Italia e per l'Estero: A. MANZONI e C., Milano-Roma-Genova.

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

MONTE ALFEO
Proprietà della Società Anonima Terme di Salice.
Acqua minerale la più SOLFOROSA delle conosciute.
Utilissima nelle malattie della pelle e come depurativa del sangue.
Bottiglia Cent. 60
Il vetro si rimborsa Centesimi 10.
Unici concessionari **A. MANZONI e C.**
MILANO, via S. Paolo, 11
ROMA — stessa casa — GENOVA

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C.
UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1, - BARI Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA, Via Umberto 1, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 33 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via V. Catullo, 6 - PARIGI Rue Peydonnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO

PREZZO DELLE INSERZIONI:
Quarta pagina Cent. 50 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Terza pagina*, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti — *Corpo del giornale* L. 2 — la riga contata.

OGGI ULTIMO GIORNO

DI VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI e delle DIECINE DI OBBLIGAZIONI

CON VINCITA GARANTITA

del Prestito della Repubblica di S. MARINO
APPROVATO DAL GRANDE E GENERALE CONSIGLIO
con Deliberazione 23 Settembre 1907

Questo Prestito è l'unico in tutto il Mondo

CHE OFFRE VANTAGGI DI GRAN LUNGA SUPERIORI
A TUTTI GLI ALTRI PRESTITI SINORA EMESSI

Le Obbligazioni non hanno serie nè categorie e col solo numero concorrono per intero alla vincita di tutti i Premi

Al Prestito sono assegnati **50.000** Premi da Lire **UN MILIONE** - 500.000 - 200.000 - 100.000 - 25.000 - 20.000 - 15.000 - 10.000 - 5.000 - 2.500 - 1.250 - 1.000 - 500 - 250 - 200 - 125 - 100 — Tutti in contanti ed esenti da ogni tassa. — Il metodo di sorteggio, chiaro, semplice e nuovissimo, elimina la possibilità di qualsiasi dubbio e assegna matematicamente ad ogni diecina di Obbligazioni un premio importante e l'immediato rimborso delle nove Obbligazioni non premiate. Tutte indistintamente le Obbligazioni concorrono alla vincita dei premi con una probabilità contro sole nove e quelle che non conseguiscono premio vengono rimborsate.

49.700 Premi si devono ancora sorteggiare — Estrazione irrevocabile 31 Dicembre corrente

SONO IN VENDITA le ultime Obbligazioni e diecine di Obbligazioni che hanno garantita la vincita di un Premio e nove rimborsi.

IL PREZZO E' FISSATO

in Lire **30** per ogni obbligazione singola
« » **300** per ogni diecina di obbligazioni
PAGAMENTO PER CONTANTI

in Lire **31.50** per ogni obbligazione singola
» » **315.**— per ogni diecina di obbligazioni
DA PAGARSI
L. 4.50 subito e L. 3 ogni mese per le Obbligazioni singole
L. 45 subito e L. 30 ogni mese per le diecine di Obbligaz.

La vendita è aperta presso le principali Banche, Casse di Risparmio, Banchieri e Cambiavalute.

In GENOVA presso la BANCA CASARETO, assuntrice del Prestito, la quale spedisce anche contro assegno. — In UDINE presso: Banca di Udine, Banca Coop. Cattolica, Lotti e Miani, Del Torro Alessandro, Giulio Aloisio.
Si raccomanda di esaminare sempre il Programma Ufficiale che contiene indicazioni e spiegazioni interessantissime; lo distribuiscono e spediscono gratis tutti coloro che vendono le Obbligazioni.

L'Unico rimedio nell'Anemia e Nevrastenia

NEOBIOGENO

del chimico farmacista G. MALESANI Paluzza (Udine)

Tolmezzo, 25-2-910.

Egregio Signor Malesani,

Ho esperimentato il suo Neobiogeno in ammalati degenti nella mia casa di salute. Lo riscontrai utilissimo negli stati depressivi conseguenti a gravi operazioni, come pure lo trovai di grande efficacia amministrato a donne sofferenti di disturbi neurostenici sia primitivi, sia dipendenti da affezioni dell'utero ed annessi.

Se vorrà favorirmi qualche altro flacone del suo preparato ne continuerò la prescrizione e l'esperimento.

Gradisca i più distinti saluti.

Dott. Cav. METULLIO COMINOTTI
Casa di cura per Chirurgia generale, Ostetricia, Ginecologia.

Paluzza, 20 Marzo 1910.

Il NEOBIOGENO del farmacista Malesani è un rimedio egregiamente preparato e che riesce assai bene nelle forme cloro-anemiche ed oligoemiche.

Io me ne sono sino ad ora giovato ottenendone ottimi risultati, e di coscienza non posso che proporlo e consigliarne l'uso.

Dott. TELEMACO BOLSI
Medico-Chirurgo condotto - Ufficiale Sanitario a Paluzza

Prezzo L. 3 la Bottiglia. Cura completa N. 3 Bottiglie. Richiederlo alle principali Farmacie. Deposito in Udine Farmacia A. FABRIS e C.

AMARO BAREGGI

a base di

Ferro-China Rabarbaro

PREMIATO

con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace è il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre di attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la **stitichezza** originata dal solo **Ferro-China.**

Crema Marsala Bareggi è il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche.
Vendonsi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

E. G. F.lli BAREGGI — PADOVA.

Deposito in **Udine**, presso i farmacisti COMESSATI, L. V. BELTRAME, A. FABRIS e C.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

DIABETE

Guarigioni radicali documentate SENZA REGIME SPECIALE. Innocuità Assoluta.
ANTIDIABETICO MAYOR del Dott. F. MAYOR Specialista diplomato dalle Accademie di Medicina.
Cura completa ***in 4 flac. di 1/2 litro ciasc. L. 20 Regno.***
Approvazione Gran premio e Medaglia d'Oro Accad. Scientifiche LONDRA, PARIGI, ROMA. - Concess.
PIETRO RUFFINI - *Via Mercatino, 2 - FIRENZE*

È DELITTO RITARDARE LA CURA

Il solo VERO e GENUINO

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Touristes)

contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica (**"ALPINISTA,,** sovrapposto alla firma **L. LUSER**), portano: **ESTERIORMENTE** (sull'istruzione che li ravvolge) ed **INTERNAMENTE** (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta **A. MANZONI & C.** di **Milano, Roma, Genova,** unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonchè tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezionatura il vero **"Luser's Touristen-Pflaster,,** *non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.*

Rotolo L. **1,40** e franco per posta contro vaglia L. **1,65.**

Il telefono dell'Ufficio Pubblicità A. Manzoni e C.

porta il numero 273

IL FOSFO-STRICNO PEPTONE DEL LUPO

il più potente tonico stimolante

è stato adottato in tutte le primarie Case di salute, Ospedali e Manicomi, perchè giudicato **uno specifico efficace davvero** contro la

NEURASTENIA

l'esaurimento nervoso, le paralisi, l'impotenza, le dispepsie, l'inappetenza, ecc., dai più insigni Clinici e Psichiatri, quali i professori: *Morselli, Bianchi, Marro, Baccelli, Bonfigli, De Renzi, Toselli, Sciamauna, Vizioli, Giacchi, Ventra Fede, Cantarano, Zuccarelli, Cacciapuoti,* ecc.
In MILANO presso A. MANZONI e C., depositari esclusivi; FARMACIA già MALDIFASSI (Palazzo della Borsa) ed in tutte le farmacie.

ELIXIR China Manzoni

Tonico-stomatico-ricostituente ed eccita l'appetito

Bottiglia litro L. 4,50
» 1/2 litro » 2.80
franco per posta

Vendita presso la Ditta

A. MANZONI e C.

MILANO - ROMA - GENOVA.

FOSFATO PULZONI

CONTRO ANEMIA-SCROFOLA-RACHITISMO

Premiata Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA — Concessionari A. MANZONI e C., MILANO-ROMA-GENOVA — Premiata Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA